



**Politecnico
di Torino**

Tesi Meritoria

Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile

Abstract

“Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nelle città medie europee”

Analisi delle azioni e delle politiche intraprese in dieci città seguita da un confronto con figure di esperti negli ambiti della governance, della pianificazione e della progettazione sostenibile, con riferimento al contesto italiano, per un inquadramento delle potenzialità e delle criticità a livello nazionale.

Relatori

**Guido Callegari
Guglielmo Ricciardi**

Candidato

Tiziano Uriel Monteu Cotto

Dicembre 2021

Città medie

Il tema esplorato nel lavoro di tesi è quello delle soluzioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici in riferimento al contesto della città media europea.

Si è deciso di esplorare e analizzare la situazione di queste città perché le si è ritenute essere un "sistema" avente una certa importanza nel contesto socio-economico del continente, e in particolare, del nostro Paese.

Questa considerazione è stata esplorata e legittimata nel corso dello sviluppo della tesi attraverso l'individuazione di tre caratteristiche proprie di questa tipologia di città.

La prima è che esse costituiscono la struttura spaziale, *feature of spatial structure*, dell'ambiente urbano europeo (ESPON, 2006). In Italia, nello specifico, emerge il tema del *policentrismo*.

La seconda è che sono demograficamente un insieme importante, infatti il 56% della popolazione europea vive in tali contesti territoriali (Zevi, ISPI, 2019).

La terza è relativa al ruolo territoriale che tali città rivestono. Infatti, esse risultano essere "*un'ossatura produttiva e sociale del sistema paese*" (Decaro-ANCI, 2020), aventi un ruolo di "*nodo funzionale e gestionale*" in grado di condurre e favorire processi di sviluppo socio-economico dei territori ad esse collegati.

Queste tre caratteristiche si ritiene che possano condurre ad una serie di condizioni di vantaggio per la sperimentazione e sistematizzazione di interventi volti alla protezione ambientale.

Una di queste è relativa all'individuazione e l'implementazione di soluzioni facilmente replicabili in altri contesti; un'altra è quello di ottenere un più facile controllo e valutazione degli effetti dovuta ad una scala minore di applicazione, qualora si intendesse sistematizzare una determinata tipologia di interventi; una terza, invece, è relativa al grande ritorno in termini di ricadute benefiche di tali interventi, sia in riferimento al territorio circostante sia in termini globali.

Casi studio

A seguito dell'inquadramento teorico di tale tipologia di città, si è proceduto ad analizzare alcune tendenze e interventi intrapresi da 10 città europee andando a indagare la correlazione tra le politiche e i piani di sviluppo sostenibile, i programmi d'intervento e le soluzioni, a varia scala, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Nello specifico si sono indagati interventi che si rifacevano alle tematiche, individuate dall'Agenda Urbana europea, dell'utilizzo sostenibile del suolo, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dello sviluppo edilizio sostenibile.

Linee guida

Nell'ultima parte della tesi si sono esaminati alcuni degli strumenti-documenti che inquadravano i due aspetti fondamentali che sono trasparsi dagli interventi esaminati dai casi studio: la *transcalarità*, ovvero progettare considerando le

implicazioni a scale diverse, e la *multidisciplinarietà*, ovvero progettare tenendo conto di istanze afferenti a campi disciplinari diversi.

Dialoghi

A supporto dell'analisi compiuta nelle prime parti della tesi si è ritenuto opportuno realizzare una serie di dialoghi con alcuni interlocutori, afferenti a contesti differenti.

Per la prima parte si sono individuate una figura di ricerca e assistenza alla pubblica amministrazione, e quella di un decisore politico locale allo scopo di trarre indicazioni sullo stato delle politiche riguardanti le città medie e su quali sono gli aspetti di criticità e le possibili potenzialità che le interessano.

Nella parte relativa alle linee guida, invece, si sono individuate figure appartenenti all'ambito accademico e al supporto operativo alla progettazione, andando a indagare quale sia il ruolo svolto dai tecnici riguardo al tema dello sviluppo della sostenibilità in ambiente urbano e come si potrebbero articolare interventi volti all'adattamento e alla mitigazione all'interno di una pianificazione e progettazione a scala urbana e di distretto.

Per ulteriori informazioni, contattare:

monteutiziano@gmail.com